

STUDIO MENGUCCI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Consulenza Legale, Commerciale, Tributaria e del Lavoro

00193 Roma - Via Marianna Dionigi, 43
Tel. (+39) 06 3217562 - (+39) 06 3213599 - Fax (+39) 06 3203653
Codice Fiscale e Partita Iva 05858551004
00053 Civitavecchia (RM) - SS1 Via Aurelia, Km 67+580 (Porto Turistico Riva di Traiano)
Tel. e Fax (+39) 0766 730841 e-mail info@studiomengucci.it www.studiomengucci.it
Associazione di Commercialisti, Consulenti del Lavoro, Avvocati e Tributaristi ex L. 4/2013

Giancarlo Mengucci

Consulente Tributario
Revisore Legale

Filippo Mengucci

Avvocato
Dottore Ragioniere Commercialista
Consulente del Lavoro
Revisore Legale

Francesco Mengucci

Dottore Commercialista
Consulente del Lavoro
Revisore Legale

Roma, 30/10/2020

Alla Gentile Clientela
nostra assistita
Settore Lavoro
loro indirizzi

informativa per la clientela
Prot. N. 518/L/2020

1L4

OGGETTO: DECRETO RISTORI – LE PRINCIPALI MISURE PER LE IMPRESE DAL MISE

Gentile Cliente,

la presente per informarla che il Consiglio dei Ministri, nella Seduta del 27 ottobre 2020, ha approvato il testo del **c.d. Decreto Ristori**, contenente misure urgenti per la tutela della salute e per il sostegno ai settori produttivi maggiormente colpiti dall'epidemia Covid-19, in seguito alle disposizioni del Dpcm datato 24 ottobre 2020.

Tra l'altro, il provvedimento prevede la proroga degli ammortizzatori sociali, la proroga del blocco dei licenziamenti sino al 31 gennaio 2021 e il riconoscimento di indennità a sostegno di alcune categorie di lavoratori.

Il provvedimento interviene con uno **stanziamento di risorse** pari a 5,4 miliardi di euro in termini di indebitamento netto e 6,2 miliardi in termini di saldo da finanziare, destinati sia al ristoro delle attività economiche interessate che al supporto dei loro lavoratori.

In particolare, il decreto prevede:

- **indennizzi a fondo perduto** con bonifici diretti sul conto corrente, dal 100% al 200% di quanto già erogato nel mese di aprile con il Decreto Rilancio. Per alcuni settori specifici, quali ad esempio discoteche e sale ballo, si arriva al 400%;
- **credito d'imposta cedibile al 60%** per gli affitti commerciali dei tre mesi di ottobre, novembre e dicembre;
- **cancellazione della rata IMU di dicembre** per i proprietari e i gestori;
- **sospensione del versamento dei contributi previdenziali** in favore dei settori oggetto di restrizioni;
- **ulteriori 6 settimane di Cassa integrazione**, da usufruire tra il 16 novembre 2020 e il 31 gennaio 2021, per cui sono a disposizione 1,6 miliardi complessivi, che si accompagnano al blocco dei licenziamenti;
- **sostegni ai lavoratori** stagionali e ai settori del turismo, dell'agricoltura e dello sport;
- 400 milioni di euro per il **sostegno all'export e alle fiere internazionali**.

Nel dettaglio:

Fondo perduto (e semplificato)

La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 del 28 ottobre 2020 del decreto legge Ristori contiene i contributi a fondo perduto per i soggetti che hanno subito le restrizioni dell'ultimo Dpcm varato per contenere gli effetti della pandemia. Una specifica tabella riporta i codici Ateco con le rispettive percentuali di ristoro che vanno applicate al contributo già percepito; in questo modo si ottiene la misura del ristoro che sarà automaticamente accreditata sul conto corrente del beneficiario, senza la necessità di presentare una nuova istanza.

Il Governo ha assicurato che agli aiuti saranno erogati rapidamente e automaticamente per coloro che hanno beneficiato del contributo di cui all'art. 25 del decreto Rilancio. Chi, invece, non ha fatto domanda avendone i requisiti, può presentarla a patto che svolga una delle attività previste dal codice Ateco risultanti nell'allegato 1 del decreto.

Ristori contributivi, dietrofront

Si rileva, di contro, un netto dietrofront del Governo sulla misura di ristoro contributivo a favore dei datori di lavoro costretti alla serrata causa emergenza sanitarie. Quanto sopra è stato annunciato dal comunicato stampa del Consiglio dei ministri la misura è sparita dal decreto Rilancio, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 269/2020 ed entrato in vigore ieri. Nel testo, invece, figura, forse in sostituzione, una nuova disposizione che sospende il pagamento

di contributi (Inps) e premi (Inail) relativi al mese di novembre, con rinvio del versamento al 16 marzo in unica soluzione o in un numero massimo di quattro rate. La misura sparita dal decreto prevedeva il riconoscimento di un esonero dal versamento dei contributi dovuti sui propri lavoratori dipendenti, in caso di sospensione o di riduzione dell'attività causa Covid-19.

Calcolo del Ristoro a fondo perduto

Per calcolare il ristoro a fondo perduto bisogna moltiplicare quanto già ricevuto in base al decreto Rilancio per i coefficienti di indennizzo, dal 100 al 400%, del citato decreto Ristori.

Il calcolo si basa sulla **perdita di fatturato di aprile e sul totale dei ricavi 2019**.

Per quantificare il contributo, le partite IVA con fatturato 2019 fino a 400.000 euro devono prima calcolare il 20% della perdita di fatturato registrata ad aprile 2020, quindi applicare la percentuale prevista per la categoria di riferimento.

Le imprese con fatturato 2019 fra 400.000 e 1 milione di euro calcolano il 15% delle perdite registrate e applicano il coefficiente della specifica attività imprenditoriale. Per le imprese con fatturato 2019 fra 1 e 5 milioni di euro il moltiplicatore si applica sul 10% delle perdite. Sopra a 5 milioni di euro l'indennizzo è sempre pari al 10% della perdita di fatturato.

Si riaccende la piattaforma dell'Agenzia delle Entrate sui contributi a fondo perduto

I contributi nuova edizione valgono quasi 2,5 mld di euro e coinvolgeranno una platea di 460.000 soggetti; di cui 141.000 nuovi destinatari dovranno inoltrare l'istanza all'Agenzia e 320.000 partite IVA che, essendo già presenti nel data base dell'Agenzia, riceveranno in automatico i contributi raddoppiati, o anche, in alcuni casi, quadruplicati.

L'indennizzo minimo è pari a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per le imprese, il massimale è invece di 150.000 euro; tetto che, per gli operatori con codice ATECO 55 (ad esempio, gli alberghi), si riferisce alle singole unità produttive.

Un successivo provvedimento specifico del direttore dell'Agenzia delle Entrate si occuperà di fissare i termini per la presentazione delle domande per coloro i quali, tra giugno e agosto, non avevano inoltrato l'istanza.

Si allega la tabella con i codici abbinati alle percentuali di ristoro.

Fondo perduto, così le percentuali di ristoro

Codice ATECO	%		
493210 - Trasporto con taxi	100,00%	823000-Organizzazione di convegni e fiere	200,00%
493220 - Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	100,00%	855209 - Altra formazione culturale	200,00%
493901 - Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano	200,00%	900101 - Attività nel campo della recitazione	200,00%
551000 - Alberghi	150,00%	900109 - Altre rappresentazioni artistiche	200,00%
552010 - Villaggi turistici	150,00%	900201 - Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli	200,00%
552020 - Ostelli della gioventù	150,00%	900209 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	200,00%
552030 - Rifugi di montagna	150,00%	900309 - Altre creazioni artistiche e letterarie	200,00%
552040 - Colonie marine e montane	150,00%	900400-Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche	200,00%
552051 - Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	150,00%	920009 - Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse (comprende le sale bingo)	200,00%
552052 - Attività di alloggio connesse alle aziende agricole	150,00%	931110-Gestione di stadi	200,00%
553000 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	150,00%	931120-Gestione di piscine	200,00%
559020 - Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero	150,00%	931130-Gestione di impianti sportivi polivalenti	200,00%
561011-Ristorazione con somministrazione	200,00%	931190-Gestione di altri impianti sportivi nca	200,00%
561012-Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	200,00%	931200-Attività di club sportivi	200,00%
561030-Gelaterie e pasticcerie	150,00%	931300-Gestione di palestre	200,00%
561041-Gelaterie e pasticcerie ambulanti	150,00%	931910-Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi	200,00%
561042-Ristorazione ambulante	200,00%	931999-Altre attività sportive nca	200,00%
561050-Ristorazione su treni e navi	200,00%	932100-Parchi di divertimento e parchi tematici	200,00%
562100-Catering per eventi, banqueting	200,00%	932910-Discoteche, sale da ballo night-club e simili	400,00%
563000-Bar e altri esercizi simili senza cucina	150,00%	932930-Sale giochi e biliardi	200,00%
591300 - Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	200,00%	932990-Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca	200,00%
591400-Attività di proiezione cinematografica	200,00%	949920 - Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	200,00%
749094 - Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport	200,00%	949990 - Attività di altre organizzazioni associative nca	200,00%
773994 - Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi	200,00%	960410-Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)	200,00%
799011 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento	200,00%	960420-Stabilimenti termali	200,00%
799019 - Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca	200,00%	960905 - Organizzazione di feste e cerimonie	200,00%
799020 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici	200,00%	<p>Legenda Allegato 1 all'articolo 1 del dl 137/2020. La percentuale va intesa come quota del contributo già erogato ai sensi del dl 34/2020; per le nuove domande, come quota del valore ricavato in base ai dati inseriti nella domanda e ai criteri stabiliti dal dl 34/2020, art. 26, commi 4,5 e 6.</p>	
		Nca: non codificato/a altrove	

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, porgiamo distinti saluti

